



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

*Dis-Abilmente 3.0 Agrigento*

### SETTORE e Area di Intervento:

*A06-Assistenza disabili*

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo Ierfop Onlus intende diffondere capillarmente nel territorio di riferimento la cultura di un nuovo progresso che non sia solo materiale ma principalmente morale. *Dis-Abilmente 3.0 Agrigento* prevede la messa in atto di un complesso di azioni e risorse che determineranno un "miglioramento della qualità di vita" dei soggetti con disabilità. Verranno offerte delle risposte tangibili sul territorio: servizi concreti e soprattutto efficienti in grado di soddisfare in maniera globale le esigenze e i bisogni vissuti in primis dai disabili e dai loro familiari, ma anche dagli operatori sociali, operatori del volontariato, operatori scolastici e tutti coloro che operano nell'ambito della disabilità e che comunque si trovano, per un qualsivoglia motivo, a confrontarsi con questo mondo.

Gli obiettivi del progetto si realizzano attraverso azioni trasversali rivolte rispettivamente ai destinatari (giovani volontari del S.C.N.) ed ai beneficiari (disabili, familiari/caregiver ecc).

#### ***Obiettivi specifici rivolti ai beneficiari:***

Il mondo della disabilità è caratterizzato da grande eterogeneità dei casi e da differenti bisogni; da qui la necessità di vere e proprie politiche sociali che rifiutino interventi e azioni di stampo assistenzialistico, ed investano sulla elaborazione di proposte culturali, sociali e istituzionali più articolate e complesse.

Nel dettaglio gli obiettivi individuati sono:

- Informazione e sensibilizzazione del territorio sui temi concernenti la disabilità:  
[omissis...]
- Sostegno alla crescita culturale del disabile:  
[omissis...]
- Favorire la mobilità, l'autonomia, e l'integrazione sociale dei disabili:  
[omissis...]
- Favorire e facilitare l'inserimento lavorativo della persona con disabilità:  
[omissis...]

#### ***Obiettivi specifici rivolti ai destinatari:***

Ierfop Onlus intende offrire ai giovani volontari del S.C.N. una significativa esperienza di cittadinanza attiva che abbia un valore aggiunto.

Attraverso un percorso formativo ed esperienziale, il giovane volontario acquisirà le competenze tipiche degli operatori sociali: il sapere, saper fare, saper essere.



Sapere cioè l'insieme delle conoscenze, nozioni, informazioni ecc., sia di tipo generale, sia di tipo specialistico, che si acquisiscono con le attività formative proposte nell'arco dei 12 mesi di servizio

Saper fare cioè la capacità di applicare, di usare, di mettere in pratica il Sapere già acquisito attraverso abilità concettuali e/o manuali per lo svolgimento di uno specifico incarico, di uno specifico compito.

Saper essere cioè quelle caratteristiche personali, psicologiche, caratteriali e socio-culturali tali da consentire prestazioni efficaci (capacità di scegliere, di decidere, di assumersi la responsabilità, di agire, di rischiare.

I giovani saranno una vera e propria "guida" per il beneficiario diventando coprotagonisti nel processo di aiuto e al contempo avranno una grande opportunità di confronto e crescita personale.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari in servizio civile saranno impegnati nell'organizzazione e nella gestione di attività miranti l'integrazione socio-culturale delle persone con disabilità beneficiarie del progetto; parteciperanno attivamente ad iniziative legate al miglioramento generale dell'autonomia e all'inserimento sociale ad esempio attività ricreative, sportive, culturali e religiose.

Nello specifico saranno impiegati nelle seguenti attività:

- partecipazione alle attività di gestione dello Sportello Ascolto;
- ascolto attivo degli utenti;
- ampliamento degli orizzonti e della rete relazionale degli utenti;
- preparazione di materiale informativo;
- progettazione e realizzazione di interventi specifici;
- pubblicazione e/o inserimento, nel sito dell'ente scrivente e/o degli enti partner, degli aggiornamenti relativi alle normative a tutela del disabile;
- ricerche tematiche su internet (ai fini di una migliore progettazione e resa della attività rivolte ai disabili);
- supporto agli operatori nell'organizzazione, nella gestione e nell'ottimizzazione delle attività;
- partecipazione ad incontri e riunioni mirati all'analisi, alla programmazione e ai risultati delle attività svolte tra volontari e operatori;
- accompagnamento del disabile negli spostamenti quotidiani;
- trascrizione testi, dispense ecc. in formati accessibili all'utente disabile della vista;
- supporto al non vedente o ipovedente nelle attività di lettura e scrittura;
- supporto al non vedente o ipovedente nell'utilizzo degli ausili informatici e per l'autonomia, l'orientamento e la mobilità;
- attività continua di mappatura del territorio e, in affiancamento al personale esperto dell'ente, ricerca dei posti di lavoro disponibili per i disabili iscritti negli elenchi Provinciali delle categorie protette;
- monitoraggio migliorativo circa gli interventi proposti dal servizio.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, l'Ente terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere (richiesto almeno diploma di scuola media superiore in quanto le tematiche affrontate e le attività da svolgere richiedono conoscenze di base superiori a quelle acquisite nella scuola dell'obbligo);
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;



- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei beneficiari del progetto;
- possesso di conoscenze informatiche di base (indispensabili per l'apprendimento di software particolari utilizzati per l'istruzione, la formazione e l'autonomia dei disabili della vista).

La selezione dei volontari da avviare al servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio motivazionale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi predeterminati che tengano conto dei titoli e dei documenti presentati dai candidati. Anche per la valutazione del colloquio motivazionale è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. In dettaglio di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione. Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali dimostrabili attraverso attestato di frequenza o qualifica (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso che prevede un attestato di frequenza	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso che prevede un attestato di frequenza	3 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso che prevede un attestato	4 punti



Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	di qualifica	
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso che prevede un attestato di qualifica	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate (es. patente europea del computer – ECDL, corsi primo soccorso, antincendio e sicurezza, ecc...)	fino a 3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso le strutture Ierfop o consociate	2 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso enti diversi da Ierfop o consociati	1 punto per mese
	Precedenti esperienze in altri settori rispetto a quello del progetto realizzate presso le strutture Ierfop o consociate	0,5 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali purché inserite nel Curriculum Vitae (es. collaborazioni presso aziende, call center, ecc...)	fino a 2 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato scaturisce dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito dell'analisi documentale è pari a 60 (sessanta) punti.

**PUNTEGGIO RELATIVO AL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE:**

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Motivazionale e Relazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 40 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile presso le strutture Ierfop	fino a 10 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 10 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 10 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 10 punti
Area delle Conoscenze e Competenze <i>(punteggio massimo)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 10 punti



Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
<i>attribuibile 40 punti)</i>	Grado di conoscenza del progetto	fino a 10 punti
	Conoscenze Informatiche di base	fino a 10 punti
	Prova pratica di lettura e comprensione di testi	fino a 10 punti
Area Esperienza e Disponibilità <i>(punteggio massimo attribuibile 40 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 10 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 10 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 10 punti
	Disponibilità all'apprendimento di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	fino a 10 punti

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il servizio si esplica dal lunedì al venerdì per complessive 30 ore settimanali. Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere sarà richiesta flessibilità oraria, disponibilità a turni in giorni festivi (con l'ovvio recupero del giorno libero così come previsto dalle normative in materia) e la disponibilità alla guida sia per spostamenti su percorsi urbani sia per recarsi nelle sedi periferiche; inoltre, trattandosi di utenze speciali, verrà chiesto di rispettare in modo puntuale e categorico quanto stabilito dalla normativa sulla privacy.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>NUMERO VOLONTARI</i>
Agrigento, via Mazzini n.169*	12

\* i volontari potranno operare anche nei vari comuni della provincia

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

La formazione dei volontari comprenderà l'insegnamento delle materie generali e specifiche che sono alla base del servizio volontario nazionale, la storia dell'obiezione di coscienza, i diritti umani, i principi espliciti nella carta etica del servizio civile nazionale, la legislazione sociale a favore dei disabili: nell'ambito dell'assistenza, dell'istruzione e formazione professionale, del lavoro, dei diritti civili e della qualità della vita e dell'integrazione sociale. Di seguito la specifica dei moduli formativi.

Moduli formativi

- 1) L'identità del gruppo in formazione



Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile. Questo modulo, dato il suo contenuto, sarà propedeutico a tutti gli altri moduli.

- 2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

- 3) Il dovere di difesa della Patria

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

- 4) La difesa civile non armata e non violenta

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si approfondiranno, inoltre, le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

- 5) La protezione civile

In questo modulo verranno forniti elementi di Protezione Civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

- 6) La solidarietà e le forme di cittadinanza

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà particolarmente sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come atto di impegno, di condivisione



e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

7) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

8) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

9) Diritti e doveri del volontario del servizio civile

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, si metterà in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10) Presentazione dell'Ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente Ierfop Onlus con cenni anche agli enti ed associazioni consociate illustrando il quadro operativo nel quale i giovani in servizio civile presteranno il loro contributo.

11) Il lavoro per progetti

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Durante l'espletamento del servizio i volontari, oltre a rappresentare un sostegno psico-fisico per i disabili con cui si relazioneranno, approfondiranno la conoscenza degli ausili informatici e non (di cui avranno già appreso le basi durante la formazione al servizio) indispensabili nella Formazione Professionale delle persone con disabilità.

Avranno inoltre la possibilità di apprendere il metodo di letto-scrittura Braille e, con l'aiuto di tutor formativi qualificati, apprenderanno tutte quelle conoscenze specifiche che sono preliminari per la formazione di operatori qualificati nell'assistenza ai disabili nelle varie fasi del loro percorso di vita: istruzione, lavoro e autonomia nella vita quotidiana.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

I volontari in servizio civile otterranno le seguenti certificazioni/attestati:

- l'attestato della Patente Europea del Computer (Nuova ECDL full standard);
- l'attestato relativo al modulo Braille, Orientamento e Mobilità, tiflopedagogia e didattica differenziata;



- l'attestato relativo al modulo Bisogni Educativi Speciali, conoscere ed intervenire.

L'Istituto, in quanto Ente di Formazione Professionale accreditato, rilascerà gli appositi attestati legati alle competenze acquisite con la formazione specifica, nell'assistenza ai disabili e nell'utilizzo delle tecnologie rivolte alle categorie svantaggiate: si tratta di attestati validi ai fini della valutazione del curriculum vitae, spendibili nel mondo del lavoro.

Ierfop per la formazione specifica prevista per i volontari utilizza gli stessi programmi e i moduli formativi ordinariamente utilizzati nella formazione professionale di tutti i destinatari, in quanto l'Istituto è un'Agenzia Formativa accreditata ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro 166/2001.

**I.E.R.F.O.P. Onlus**  
**IL PRESIDENTE**  
*(Dott. Raffaele Farigu)*

